



**UILCOM-UIL**

UNIONE ITALIANA LAVORATORI DELLA COMUNICAZIONE

## **COMUNICATO**

Da notizie di stampa si apprende di un Emandamento alla Finanziaria articolata in due punti, con le seguenti finalità:

- 1) equiparazione impiegati ad impiegati del pubblico impiego;
- 2) riduzione indiscriminata del 10-15% della retribuzione al personale giornalistico, tecnico, operaio.

In questa situazione parlare di regime è riduttivo; mai abbiamo assistito, in un Paese civile, la definizione della busta paga per Decreto.

In tale contesto è pericoloso ricercare demagogicamente divisioni tra le varie articolazioni sindacali supportate da altrettanto pericolose derive populiste che hanno un sapore più politico che sindacale.

La RAI è diventata il terreno di una battaglia politica del “tutti contro tutti”.

I lavoratori RAI debbono creare un nucleo che diventi punto di riferimento esterno, non in funzione di una referenza politica che ci danneggia, ma per professionalità e capacità produttiva, che è l'unico mezzo che ci consente il mantenimento dei livelli occupazionali; ripetiamo il tentativo di dividere le forze sindacali coincide con un periodo storico aziendale che non può permettersi simili percorsi.

Nel Coordinamento del 14/06/2010 si impone una riflessione su questi temi, sperando che prevalga il buon senso o la responsabilità che la situazione impone.

Per ultimo, e solo per memoria, vorrei ricordare al Ministro Calderoli, che lui ed il suo partito è ampiamente rappresentato in azienda, ai massimi livelli di responsabilità e politica ed amministrativa e credo che sarebbe interessante un confronto tra loro, in riferimento ai costi ed agli incarichi in RAI.

p. LA SEGRETERIA NAZIONALE  
Flavio Tomei

Roma, 9 giugno 2010

**SEGRETERIA NAZIONALE**

Via di Tor Fiorenza, 35 00199 Roma

Tel:06.8622421 Fax 06.86326875 email: uilcom@uilcom.it